

Alleg. B
al n. 16590
al n. 12274
Rex
Rax

----- STATUTO -----

----- Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede -----
È costituita ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3
luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., una fondazione denominata
"FONDAZIONE HUMAN BIOSAFETY HEALTH". -----

A seguito dell'iscrizione nel registro unico nazionale del
Terzo settore, la fondazione assumerà, in quanto ente del
Terzo settore, la denominazione di **"FONDAZIONE HUMAN
BIOSAFETY HEALTH ENTE DEL TERZO SETTORE"** o in forma
abbreviata **"FONDAZIONE HUMAN BIOSAFETY HEALTH ETS"**. -----

La Fondazione ha sede in Palermo. -----
L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del
medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà
essere decisa con delibera dell'Assemblea. -----
I contenuti e la struttura della Fondazione sono democratici.
La Fondazione ha durata illimitata e la stessa potrà essere
sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei
soci. -----

----- Art. 2 - Scopi e attività -----
La fondazione è apolitica e non ha scopo di lucro e persegue
finalità di supporto socio-sanitario, di assistenza civica,
solidaristica e di utilità sociale. -----

La costituzione della Fondazione nasce dalla crescente
necessità di affrontare in modo strutturato e
multidisciplinare le minacce biologiche emergenti, garantendo
sicurezza sanitaria, prevenzione e una risposta efficace alle
crisi globali. In un contesto di rischi sempre più complessi,
legati a epidemie, pandemie, bioterrorismo, zoonosi e
minacce CBRNe, la Fondazione si propone come un centro di
eccellenza per la ricerca, la formazione, la cooperazione
internazionale e il supporto alle istituzioni. L'obiettivo è
colmare le lacune esistenti nella gestione del rischio
biologico, promuovere il biocontenimento avanzato e
sviluppare piani operativi per migliorare la resilienza dei
sistemi sanitari e di sicurezza. Inoltre, la Fondazione nasce
per supportare enti pubblici e privati nella prevenzione,
preparazione e risposta alle emergenze biologiche,
contribuendo alla formazione di personale specializzato e
alla sensibilizzazione della popolazione, contrastando la
disinformazione e garantendo l'adozione di misure efficaci
per proteggere la salute globale. -----

La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro,
istituita con l'obiettivo di promuovere la sicurezza
biologica e la salute globale attraverso attività di ricerca,
prevenzione, formazione e cooperazione internazionale. -----
A tal fine, la Fondazione si propone di perseguire i seguenti
obiettivi: -----

- Gestione del rischio biologico: -----
La Fondazione mira a sviluppare strategie, protocolli e best
practices per la prevenzione, il contenimento e la gestione
del rischio biologico, con particolare attenzione agli agenti



patogeni secondo quanto stabilito dal Regolamento Sanitario Internazionale WHO 2005. La Fondazione si impegna a realizzare protocolli di ricerca ed analisi atte ad identificare e valutare le minacce biologiche emergenti, supportando le autorità sanitarie, i centri di ricerca e tutti gli enti che a vario titolo siano coinvolti nella definizione di piani di gestione del rischio anche all'interno di un quadro più ampio di potenziali minacce CBRNe (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari ed esplosive). Inoltre, favorisce lo sviluppo di metodologie di analisi del rischio per minimizzare l'impatto di eventuali epidemie o pandemie e garantire una risposta tempestiva ed efficace in caso di emergenza biologica. -----

Biocontenimento: La Fondazione si impegna a condurre attività di ricerca e analisi per monitorare e identificare le best-practices e gli assetti tecnologici per il biocontenimento, allo scopo di migliorare la sicurezza globale e la gestione del rischio biologico. Le attività di ricerca includono la valutazione delle tecnologie emergenti per il trasporto del paziente infetto, il contenimento degli agenti patogeni come barriere fisiche avanzate, sistemi di filtrazione dell'aria, protocolli di sanificazione e decontaminazione innovativi e metodi per il controllo della contaminazione. Inoltre, la Fondazione si occupa della definizione e redazione di piani operativi per la gestione del biocontenimento in vari scenari, comprendendo anche piani per la sicurezza nelle strutture sanitarie ed infrastrutture critiche, nei trasporti di pazienti infetti, sia su gomma che in volo. L'obiettivo è garantire che siano disponibili protocolli e soluzioni concrete per il contenimento degli agenti patogeni in tutte le situazioni di emergenza sanitaria, riducendo al minimo il rischio di diffusione e contaminazione. -----

- Studio delle zoonosi: -----

La Fondazione effettua ricerche e monitoraggi epidemiologici sulle zoonosi, contribuendo alla prevenzione e alla mitigazione del rischio di trasmissione di malattie infettive tra animali e esseri umani. La Fondazione favorisce lo sviluppo di sistemi di sorveglianza e allerta precoce per identificare potenziali focolai zoonotici, migliorando la capacità di risposta delle autorità sanitarie. Supporta inoltre la ricerca su vettori di malattie, serbatoi animali e dinamiche di trasmissione, con l'obiettivo di sviluppare strategie efficaci di contenimento. La Fondazione promuove anche il concetto di "One Health", favorendo un approccio integrato che unisce medicina umana, veterinaria e scienze ambientali per affrontare le sfide poste dalle zoonosi. Inoltre, collabora con istituti di ricerca, università e organizzazioni internazionali per sviluppare protocolli di biosicurezza negli allevamenti e nei mercati di animali, riducendo il rischio di spillover patogeni e migliorando le

pratiche di prevenzione a livello globale. -----

- Ricerca scientifica e innovazione: -----

La Fondazione promuove progetti di ricerca scientifica finalizzati sia alla comprensione e gestione delle minacce emergenti nell'ambito della biosicurezza, sia allo sviluppo di soluzioni innovative per la medicina personalizzata. In tale contesto, la Fondazione incentiva la collaborazione tra ricercatori e industrie per lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici, di monitoraggio ambientale, assetti di biocontenimento e sistemi di sanificazione per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive, sviluppo di nuove terapie e di sistemi per la diagnosi personalizzata nell'ambito dell'oncologia, neuroscienze, cardiovascolare e immunologico; sostiene l'implementazione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale, per migliorare la capacità di individuazione, gestione e contenimento delle minacce biologiche; promuove lo sviluppo tecnologico e l'adozione di piattaforme integrate per la medicina personalizzata, orientate alla prevenzione, diagnosi e terapia su base individuale, attraverso l'impiego delle scienze omiche e l'utilizzo di sistemi di screening della risposta ai farmaci; favorisce la scoperta di nuovi biomarcatori predittivi, lo sviluppo di strategie per il potenziamento del sistema immunitario e la sperimentazione di nuove strategie immunoterapiche; sostiene approcci innovativi e trasversali, favorendo l'integrazione tra ricerca di base, clinica e traslazionale. La Fondazione incentiva la collaborazione tra ricercatori e industrie per lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici, di monitoraggio ambientale, assetti di biocontenimento, sistemi di sanificazione per la prevenzione, gestione e trattamento delle malattie infettive. Inoltre, supporta l'implementazione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale per migliorare le capacità di individuazione e contenimento delle minacce biologiche. La Fondazione si impegna a promuovere l'open science e la condivisione dei dati scientifici, facilitando l'accesso alle conoscenze e accelerando l'innovazione nel campo della biosicurezza. Inoltre, la Fondazione si propone di partecipare attivamente a bandi nazionali e internazionali per ottenere finanziamenti destinati alla ricerca scientifica e allo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della biosicurezza ed alle potenziali minacce CBRNe (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari ed esplosive). Partecipando a questi bandi, la Fondazione mira a ottenere risorse per finanziare progetti di ricerca e collaborazioni con enti accademici, istituzioni pubbliche e private, nonché a garantire una maggiore visibilità a livello globale per le sue attività di ricerca. Parallelamente, la Fondazione avvierà attività di fundraising, coinvolgendo donatori privati, aziende, e organizzazioni internazionali, con l'obiettivo di raccogliere fondi destinati al finanziamento



di progetti di ricerca, educazione e sensibilizzazione, nonché per il supporto alle iniziative di biosicurezza e CBRNe va livello globale. -----

- Formazione e sensibilizzazione: -----

La Fondazione promuove e organizza programmi di formazione specifica, workshop, seminari, convegni, summe school, master, oltre che campagne di sensibilizzazione destinate a professionisti del settore sanitario, laici, siano essi civili e militari, ricercatori e popolazione generale. La Fondazione offrirà corsi di formazione specializzati in biocontenimento, gestione del rischio biologico, al fine di migliorare la preparazione e la risposta alle emergenze biologiche e alle minacce CBRNe (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari ed esplosive), sia in modalità residenziale che attraverso piattaforme dedicate FAD. Tra le aree di formazione includeranno il trasporto di pazienti ad alto biocontenimento (Medevac), nonché la formazione su standard di sicurezza per le operazioni secondo la normativa vigente nazionale, europea ed internazionale, che riguarda le misure protettive per il personale coinvolto in materia di rischio biologico e CBRNe. Sarà anche utilizzato per le attività formative il format Global Biohazard Management, già certificato ISO 9001 che includerà attività di table top, esercitazioni full scale coinvolgendo tutti gli attori che a vario titolo, sono coinvolti nella gestione di pazienti e/o minacce di natura biologica. La Fondazione si impegna a supportare le autorità competenti nella promozione e sviluppo di piani di comunicazione efficaci per sensibilizzare la popolazione sui rischi biologici e sulle minacce emergenti, promuovendo comportamenti responsabili. Inoltre, affronta il fenomeno dell'infodemia, contrastando la diffusione di informazioni errate e disinformazione. La Fondazione si occuperà altresì di supportare le autorità competenti attraverso la stesura di procedure, piani operativi, studi, analisi e percorsi formativi specifici in materia di maxi emergenze, con l'obiettivo di potenziare le capacità di gestione, risposta e coordinamento tra gli enti preposti, migliorando la resilienza e l'efficacia delle strategie di intervento. -----

- Medical Intelligence: -----

La Fondazione promuove lo studio e l'analisi di dati e informazioni sanitarie ed ambientali con lo scopo di anticipare potenziali minacce biologiche e supportare le decisioni strategiche delle autorità sanitarie e di sicurezza. La Fondazione si propone di sviluppare strumenti avanzati di raccolta, analisi e interpretazione di dati epidemiologici e sanitari, utilizzando tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale e la machine learning. Inoltre, collabora con agenzie governative, centri di ricerca e organizzazioni internazionali per migliorare le capacità di previsione e risposta alle emergenze biologiche. La

Fondazione promuove la condivisione delle informazioni tra istituzioni e la creazione di reti di intelligence sanitaria per migliorare il coordinamento tra i vari attori coinvolti nella biosicurezza globale. -----

Contrastare il bioterrorismo: -----

La Fondazione promuove lo sviluppo di analisi destinate alla prevenzione e risposta contro minacce bioterroristiche, supportando istituzioni e autorità competenti nella protezione della salute pubblica e della sicurezza nazionale. La Fondazione si impegna a potenziare le capacità di individuazione, analisi e contrasto delle minacce biologiche di origine dolosa, promuovendo la collaborazione tra organismi di sicurezza, istituti di ricerca e settore sanitario. Sostiene lo sviluppo di tecnologie avanzate per il monitoraggio di agenti patogeni, l'adozione di sistemi di allerta rapida per prevenire e mitigare attacchi bioterroristici. Inoltre, organizza esercitazioni e programmi di formazione specifica per le forze dell'ordine, il personale sanitario e gli operatori di sicurezza anche civili, migliorando la prontezza operativa in caso di minaccia bioterroristica. La Fondazione promuove anche la cooperazione internazionale per il rafforzamento dei meccanismi di intelligence biologica, la condivisione di informazioni critiche e la creazione di strategie coordinate per contrastare la proliferazione di armi biologiche. -----

- Collaborazione con enti e istituzioni: -----

La Fondazione si impegna a stabilire e consolidare partenariati strategici con università, centri di ricerca, istituti governativi, organizzazioni non governative (ONG) e il settore privato per promuovere un approccio integrato alla biosicurezza e alla salute pubblica oltre che alle potenziali minacce CBRNe (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari ed esplosive). Questi accordi permetteranno la condivisione di conoscenze, competenze e risorse per affrontare in modo più efficace le sfide legate ai rischi biologici. La Fondazione faciliterà il coordinamento di progetti di ricerca, la realizzazione di studi epidemiologici e l'implementazione di iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, collaborerà con agenzie internazionali per promuovere la formazione continua, l'adozione di best practices in ambito di biosicurezza e il miglioramento delle infrastrutture sanitarie a livello globale. L'obiettivo è rafforzare la capacità collettiva di risposta alle crisi biologiche, incoraggiando la condivisione di dati, soluzioni innovative e il trasferimento di tecnologie avanzate. La Fondazione si propone altresì, come partner strategico delle Prefetture e delle autorità locali nella pianificazione, sviluppo e implementazione di piani di difesa civile, con un focus particolare sulle minacce biologiche e sanitarie. La Fondazione offrirà supporto tecnico nella preparazione di protocolli di biosicurezza e CBRNe nel rafforzamento delle



capacità di risposta alle emergenze e nella formazione del personale coinvolto nelle operazioni di difesa civile. Inoltre, la Fondazione lavorerà per integrare le risorse sanitarie e le infrastrutture di biocontenimento nei piani di difesa civile, per garantire che le autorità locali siano pronte a fronteggiare minacce biologiche in modo rapido ed efficace, proteggendo la salute della popolazione e minimizzando i danni derivanti da situazioni di emergenza sanitaria. -----

- Cooperazione internazionale: -----

La Fondazione parteciperà attivamente a consorzi internazionali, progetti di ricerca e programmi di emergenza sanitaria, promuovendo lo scambio di informazioni critiche e risorse tra paesi. In particolare, si concentrerà sul miglioramento della sorveglianza e della preparazione in aree vulnerabili e meno sviluppate, dove la capacità di risposta a emergenze biologiche è limitata. La Fondazione promuoverà politiche sanitarie comuni, con l'obiettivo di uniformare le misure di biosicurezza e garantire che tutti i paesi abbiano le risorse necessarie per prevenire e gestire minacce biologiche. Inoltre, la Fondazione si prefigge di diventare un punto di riferimento per la cooperazione nel bacino del Mediterraneo, per tutti i paesi transfrontalieri, diventando una risorsa di prima linea per i paesi europei nell'affrontare emergenze biologiche e sanitarie. Con questo ruolo, la Fondazione lavorerà per rafforzare le capacità di risposta alle emergenze, migliorando la gestione delle risorse sanitarie e promuovendo pratiche di biosicurezza a livello transnazionale. -----

- Supporto alle emergenze sanitarie: La Fondazione potrà offrire supporto scientifico, tecnico e operativo alle autorità competenti in caso di epidemie, pandemie o attacchi bioterroristici. Il suo impegno comprende la progettazione e attuazione di strategie di risposta rapida, che siano flessibili e adattabili a scenari in continua evoluzione. La Fondazione fornirà consulenza sulla logistica, assetti in biocontenimento ed il trasporto sicuro di materiale biologico oltre che sulla gestione di strutture sanitarie campali. Inoltre, potrà essere coinvolta nella definizione di protocolli di contenimento e nell'implementazione di sistemi di monitoraggio sanitario per tracciare e prevenire la diffusione delle malattie infettive, da agenti chimici, fisici o ad elevata incidenza nella popolazione. In caso di necessità, la Fondazione garantirà anche l'invio di personale altamente qualificato nelle zone colpite. -----

----- Art. 3) - Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è composto da: -----

- fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in proprietà, godimento, uso o possesso a qualsivoglia titolo di beni mobili ed immobili od altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi assegnati dai soci Fondatori in

sede di costituzione e successivamente; -----
- beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno - a qualsiasi titolo - alla Fondazione, ivi compresi quelli acquisiti secondo il presente Statuto; -----
- elargizioni ed altre erogazioni fatte da Enti Pubblici e Privati con specifica destinazione ad incremento del fondo di dotazione; -----
- rendite, originate dal Fondo di dotazione e non, impiegate nella gestione ove lo disponga una delibera del Consiglio Direttivo; -----
- contributi dell'Unione europea, Stato ed altri Enti territoriali attribuiti ad accrescimento del patrimonio; -----
- ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017, ivi comprese quelle derivanti dalle società di capitali costituite e/o partecipate dalla Fondazione. -----

----- Art. 4 - Fondo Di Gestione -----
Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da: -----

- rendite ed altri proventi, finanziari e non, originati dalla gestione del Patrimonio della Fondazione; -----
- donazioni o altri atti di liberalità inter vivos o mortis causa attribuite al fondo di gestione e non siano espressamente destinate al fondo di dotazione o comunque al patrimonio; -----
- contributi pubblici e privati attribuiti al fondo di gestione e non siano espressamente destinate al fondo di dotazione o comunque al patrimonio; -----
- ricavi originati dalle attività istituzionali correlate alle attività della Fondazione. -----

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della medesima e per la realizzazione degli scopi statuari ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----
Il Consiglio Direttivo provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio. -----

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare. -----

----- Art. 5 - Esercizio Finanziario -----
L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno successivo. -----

Entro il 31 dicembre di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo formula ed approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, corredato di nota illustrativa. ---
Entro il 30 aprile di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo approva il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso e la nota illustrativa. -----

Per particolari esigenze valutate dall'organo amministrativo, tale approvazione può essere prorogata al 30 giugno. -----



Copia del rendiconto economico e finanziario consuntivo, corredato dalla nota illustrativa, unitamente al verbale di approvazione del documento da parte del Consiglio Direttivo, è depositato nei termini di legge. -----

Il bilancio previsionale ed il rendiconto consuntivo sono formulati dal Consiglio Direttivo in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e del Patrimonio della Fondazione. -----

Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità della Fondazione, redatta in rispetto delle norme di legge. -----

Il Consiglio Direttivo correda i documenti consuntivo e previsionale con una relazione che illustra gli obiettivi raggiunti ed i programmi da attuare, dà cognizione degli investimenti ed accantonamento in ragione della loro finalizzazione per gli scopi statuari, giustifica le variazioni al Fondo Patrimoniale, illustra accordi con altre Fondazioni ed Enti Pubblici e Privati ed in genere illustra la coerenza dei documenti con le finalità della Fondazione. --

È vietata ogni distribuzione, diretta od indiretta, di utilità di gestione per scopi diversi da quelli statuari salvo che tali erogazioni non siano effettuate a favore di altre Fondazioni con scopi uguali, affini o complementari alla Fondazione. -----

----- Art. 6 - Volontari -----

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 117/2017. -----

I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. -----

Al volontario possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017. -----

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore della Fondazione o dei progetti della stessa, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. -----

----- Art. 7 - Organi della fondazione: -----

Sono organi della Fondazione: -----

1) il Consiglio Direttivo -----

2) il Presidente -----

3) il Vice Presidente -----

- 4) l'Organo di Controllo ed il Revisore Legale dei Conti; ----
5) il Comitato Scientifico. -----

----- **Consiglio Direttivo** -----

----- **A) Composizione** -----

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di tre membri, compreso il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario nominati di volta in volta dai fondatori. -----

Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri essi restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati. -----

Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo stesso. -----

Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato. -----

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio Direttivo la sostituzione avverrà mediante cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino a che il soggetto o l'organo che aveva nominato il consigliere cessato dalla carica faccia luogo alla nomina di un nuovo consigliere in sostituzione del consigliere cessato dalla carica. -----

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice-Presidente. -----

Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

----- **B) Poteri** -----

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla normativa applicabile, nonché ad effettuare l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. In particolare: -----

- predispone ed approva il bilancio di esercizio ed al raggiungimento delle soglie di legge predispone ed approva il bilancio sociale; -----

- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili; -----

- delibera gli incrementi del patrimonio; -----

- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili; -----

- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche; -----

- nomina e revoca il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario; -----

- nomina e revoca il Revisore Legale dei Conti o l'Organo di Controllo; -----

- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico; -----
- provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione; -----
- delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli già allo stesso spettanti per Statuto; -----
- delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove le azioni di responsabilità nei loro confronti; -----
- delibera eventuali regolamenti; -----
- delibera sulle modifiche all'atto costitutivo ed allo Statuto; -----
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione della Fondazione; -----
- propone all'Autorità competente l'estinzione della Fondazione; -----
- decide l'apertura di sedi secondarie e/o operative; -----
- nomina il Comitato Scientifico ed il suo Presidente. -----

----- C) Funzionamento -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due membri. -----

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso spedito mediante posta elettronica, o con altro mezzo idoneo a garantire la conoscenza personale e diretta della convocazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri ed ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di necessità ed urgenza l'avviso è spedito almeno tre giorni prima. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti, a votazione palese. -----

Le deliberazioni concernenti persone fisiche sono adottate a voto segreto. -----

Le eventuali modifiche allo Statuto sono deliberate con la presenza dei due terzi (2/3) dei componenti il Consiglio e con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio. -----

Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei Consiglieri. -----

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza. -----

Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che: -

a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio presenze deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza; -----

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'adunanza ed il soggetto verbalizzante. -----

I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e inseriti, in ordine cronologico, nell'apposito libro-verbali.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa, senza diritto di voto, l'Organo di Controllo o il Revisore Legale dei Conti. -----

----- Il Presidente -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio. -----

Il Presidente della Fondazione: -----

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze; -----

- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; -----

- effettua l'ordinaria amministrazione della Fondazione; -----

- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;

- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria; -----

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le autorità. -----

In caso di necessità ed urgenza, può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno, sottoponendolo tempestivamente e, in ogni caso, nella prima seduta utile al Consiglio Direttivo per la ratifica. -----

Il Presidente può delegare talune attribuzioni, ivi comprese

la legale rappresentanza della Fondazione, al Vice Presidente. In caso di assenza continuata dalla sede della Fondazione o di impedimento certificato egli è sostituito dal Vice Presidente. -----

In caso di decesso gli succede il Vice Presidente. -----

----- **Il Vice Presidente** -----

Il Vice Presidente ha le stesse funzioni del Presidente. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente o, in mancanza, il membro del Consiglio più anziano d'età. -----

----- **Organo di Controllo** -----

----- **A) Funzioni** -----

Il controllo sull'attività della Fondazione è esercitato dall'Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. -----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto ordinamento. Può, inoltre, esercitare la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

----- **B) Composizione** -----

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto di nomina, da un Sindaco Unico o da un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi, ad uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio Sindacale. -----

In caso di nomina di Sindaco Unico è nominato anche un Sindaco Supplente. In caso di nomina di un Collegio Sindacale sono nominati anche due Sindaci Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione della carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo la notizia della cessazione dalla carica del Sindaco Unico o di un dei Sindaci Effettivi -----

Il Sindaco Unico o i membri del Collegio Sindacale devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo c.c.. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisore legale, il Sindaco Unico o i membri del Collegio Sindacale devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. -----

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che

la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale. -----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. -----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo: -----

- vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----

- vigila sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento;

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, qualora l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, può esercitare la revisione legale dei conti; in tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro; -----

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del d.lgs. n. 117/2017;

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. -----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

Il compenso dell'Organo di Controllo è stabilito dal Consiglio Direttivo sulla base delle norme vigenti ed entro i limiti di legge. -----

Se l'Organo di Controllo non esercita la revisione legale e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D.lgs. 117/2017, la Fondazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, il Consiglio Direttivo si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo ed il numero dei componenti. -----

In ogni caso, il Consiglio Direttivo può eleggere l'Organo di Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire. -----

L'Organo di Revisione legale dei conti può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio d'esercizio. -----

Il compenso dell'Organo di Revisione legale è stabilito dal Consiglio Direttivo sulla base delle norme vigenti. -----

L'Organo di Revisione legale dei conti dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza dell'adunanza del Consiglio

Direttivo convocato per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della sua carica. -----

----- **Il Comitato Scientifico** -----

Il Comitato Scientifico della Fondazione è un organo consultivo che supporta il Presidente della Fondazione ed il Consiglio Direttivo, nella definizione delle strategie scientifiche, nella valutazione dei progetti di ricerca e nello sviluppo delle attività istituzionali in ambito scientifico e culturale. Il Comitato Scientifico sottopone al Consiglio Direttivo le linee guida inerenti la ricerca scientifica in tutti i settori di interesse della Fondazione, incentivando l'innovazione, la diffusione delle conoscenze e l'interdisciplinarietà tra i diversi ambiti del sapere. -----

----- **A) Composizione** -----

Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 1 a un massimo di 9, scelti tra personalità di riconosciuta competenza nei settori di interesse della Fondazione. I membri sono nominati dal Presidente della Fondazione e restano in carica per un periodo di 3 anni, rinnovabile. Il Comitato Scientifico è coordinato da un Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo. Il Presidente del Comitato Scientifico ha il compito di convocare e presiedere le riunioni, garantire il corretto svolgimento delle attività del Comitato e fungere da interlocutore principale con il Presidente della Fondazione ed il Consiglio Di Amministrazione. -----

----- **B) Competenze e Responsabilità** -----

Il Comitato Scientifico svolge le seguenti funzioni: -----

- a) Supporta e sviluppa le linee strategiche ed i programmi di ricerca della Fondazione; -----
- b) Formula proposte e suggerimenti per l'innovazione e il miglioramento delle attività scientifiche della Fondazione; --
- c) Supporta la Fondazione nell'individuazione di collaborazioni con enti di ricerca, università e altri organismi scientifici nazionali e internazionali; -----
- d) Promuove la diffusione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e altre iniziative scientifiche; -----
- e) Favorisce il trasferimento tecnologico e l'applicazione pratica delle ricerche condotte supportando la Fondazione; ---
- f) Stimola la partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali per il finanziamento di progetti secondo gli obiettivi statutari della Fondazione. -----

----- **C) Modalità di Funzionamento** -----

Il Comitato Scientifico si riunisce con una cadenza di almeno 2 volte all'anno o su convocazione del Presidente della Fondazione o di almeno un terzo dei suoi membri. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica. Le deliberazioni del Comitato Scientifico sono adottate a maggioranza dei presenti e non sono vincolanti per il Consiglio Direttivo della Fondazione. -----

I membri del Comitato Scientifico, incluso il Presidente, svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Tuttavia, potranno ricevere rimborsi per le spese di missione sostenute nell'esercizio delle loro funzioni ai fini statutari, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. -----

I membri del Comitato Scientifico decadono automaticamente al termine del mandato, salvo rinnovo. Possono inoltre essere revocati dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo della Fondazione per gravi motivi o per comportamento incompatibile con le finalità della Fondazione. In caso di dimissioni o decadenza di un membro, il Presidente della Fondazione ed il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione entro 90 giorni. -----

----- Art. 8 - Libri Sociali -----

La Fondazione deve tenere i libri sociali obbligatori di cui all'art.15 del d.lgs n.117/2017. È riconosciuto il diritto alla consultazione dei libri della Fondazione nei termini ed alle condizioni di cui alla citata norma. -----

----- Art. 9 - Bilancio, Scritture Contabili Ed Inventario -----

1. L'esercizio della Fondazione decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

2. Il bilancio deve essere redatto ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017, in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore. ---

3. I Bilanci preventivi e consuntivi costituiscono uno strumento di programmazione, autorizzazione, controllo e verifica del Consiglio Direttivo sulla gestione amministrativa. -----

----- Art. 10 - Bilancio Sociale -----

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione sarà tenuta a depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio Sociale. ---

2. Il Bilancio Sociale è redatto allo scopo di: -----

- consentire alla Fondazione di rendere noto ai propri soci il grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, le responsabilità, gli impegni assunti e i risultati conseguiti; -----

- costituire un documento informativo che permetta ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati prodotti nel tempo; -

- favorire lo sviluppo all'interno della Fondazione di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possano contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori della missione. -----

3. Il Bilancio Sociale è redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore e tenendo conto, tra

gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte, costituendo eventualmente un Gruppo di Lavoro preposto alla realizzazione delle attività di rendiconto sociale che assicuri il rispetto dei principi di rendicontazione, la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni necessarie per la stesura del documento, lo sviluppo delle attività di coinvolgimento dei soci e di diffusione del documento. -----

4. Il Consiglio Direttivo approva il progetto di Bilancio Sociale entro e non oltre il 31 maggio. -----

----- Art. 11 - Clausola Arbitrale -----

Le controversie che possono insorgere in sede di applicazione ed interpretazione del presente statuto nell'ambito della attività gestionale del Consiglio Direttivo e non sono risolvibili con le funzioni consultive degli Organi Statutari sono deferite ad un Arbitro indicato dal Presidente del Tribunale ove ha sede la Fondazione su richiesta del Presidente della Fondazione. -----

----- Art. 12 - Durata e Scioglimento -----

La Fondazione avrà durata illimitata salvo l'estinzione anticipata per deliberazione consigliare assunta alla presenza e con il voto favorevole dell'unanimità del Consiglio in carica. -----

Nel caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il Consiglio designerà il Liquidatore che dovrà rispettare le norme in materia di enti del terzo settore, ed a tal proposito l'Organo di controllo, proseguirà nelle sue funzioni. -----

Estinte le obbligazioni in essere ed effettuata la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, quanto eventualmente residuo è devoluto, in conformità a quanto previsto dalle norme di settore a fini di pubblica utilità ed in particolare ad ente od enti, designati nella stessa delibera che richiede l'estinzione, che svolgano attività analoghe a quelle della Fondazione, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs.117/2017. -----

----- Art.13 - Norma Finale -----

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo e dal presente statuto saranno applicate le norme di legge in materia ed in particolare la normativa prevista dal Codice Civile e la normativa prevista in materia di enti del terzo settore. -----

F/to: Francesco Bongiorno - Luca Bonafede. -----

